

L'agricoltura italiana è pronta alla sfida del cibo del futuro, di qualità e sostenibile?

L'innovazione in agricoltura si incentra su 3 tematiche chiave: la fertilità del suolo, con la sua componente organica, è un patrimonio essenziale da scoprire e da difendere, con nuove conoscenze e pratiche agronomiche innovative quali l'agricoltura rigenerativa. Le TEA, le Tecniche di Evoluzione Assistita (TEA), che - senza ricorrere a modificazioni genetiche transgeniche - sviluppano colture più resistenti, efficienti nell'uso delle risorse e adatte a condizioni climatiche in evoluzione. La tecnologia digitale, sia in campo con l'agricoltura di precisione, sia lungo tutta la filiera, che dimostra come l'uso di remote sensing, sensori, droni, intelligenza artificiale e big data stia ottimizzando ogni aspetto della produzione agricola.

A cura di Micaela Conterio  
- Ufficio Stampa CREA

RASSEGNA STAMPA

## **Agricoltura, De Carlo: con Tea vinciamo sfida sostenibilità e garantiamo cibo per tutti. Ora assicurare risorse**

“A fronte di un mondo che vorrebbe smettere di produrre, magari cibarsi di cose costruite in laboratorio, (penso alla carne sintetica ma non solo), a fronte di un mondo che vorrebbe gli agricoltori solamente dei giardinieri, io credo invece che sia doveroso affidarsi alla scienza per produrre di più e meglio. Una scienza in grado di darci piante che resistono meglio alla siccità piuttosto che alle malattie, o piante che hanno bisogno di meno acqua e molto più sostenibili. Io credo che questo sia l'approccio con il quale pensare di poter sfamare nel giro di pochissimi anni una popolazione che raggiungerà i 10 miliardi e che avrà esigenze alimentari sempre più grandi.” Così il presidente della Comagri Senato, Luca De Carlo, nel corso dell'incontro “Rigenerativa, innovativa e tecnologica: l'agricoltura di domani”.

“Non possiamo e non vogliamo arrenderci al fatto che una parte del mondo mangi correttamente ed una parte del mondo invece debba soffrire o sia costretta a mangiare cibo di scarsa qualità. Ecco, io credo che l'approccio delle TEA è un approccio simbolo di come la politica, affidandosi alla scienza, possa contribuire allo sviluppo, libera da preconcetti, libera dall'ideologia. In Commissione l'anno scorso per la prima volta siamo riusciti ad approvare un emendamento che consentiva la sperimentazione a terra quasi all'unanimità, a dimostrazione del fatto di come una visione che affronta il futuro non possa essere una visione che divide.

A me ha fatto piacere che ci fosse unanimità di consensi, mi fa piacere che quest'anno sia stata prorogata in attesa di una legislazione europea più concreta e che non si faccia condizionare invece troppo dall'ideologia. Siamo riusciti anche quest'anno a prorogare fino al 2025 per mettere nelle condizioni i tanti ricercatori che finalmente hanno visto la possibilità di sperimentare a terra ciò che facevano già in laboratorio e con straordinario successo.

Io credo che oggi la sfida nuova sia (ho presentato anche un emendamento a questo decreto fiscale cosiddetto omnibus per rifinanziare la ricerca) avere più risorse per mettere a disposizione dei nostri ricercatori. Perché questi temi sono temi importanti, ormai abbiamo capito che fanno parte dell'azione non solo di questa maggioranza ma del comune sentire, però hanno bisogno anche di risorse. Questo sarà il prossimo passaggio di riuscire sempre ad avere risorse disponibili a questo tipo di ricerca.”

RASSL

## Agricoltura, Cattivelli (Crea): Nel futuro dell'agricoltura ci sarà sempre più genetica. VIDEOINTERVISTA

“Nel futuro dell'agricoltura ci sarà sempre più genetica, perché le piante devono essere adattate alle nuove condizioni climatiche. Questo passa attraverso la selezione di piante che hanno i geni giusti per crescere nei nuovi ambienti. Selezionare piante coi geni giusti implica la correzione dei geni attuali. Questo si effettua tramite un meccanismo naturale di mutazione che va sotto il nome di tecniche di evoluzione assistita o TEA e consente di correggere i geni delle piante e quindi di selezionare piante superiori e più idonee alle nuove esigenze della società.”



Così Luigi Cattivelli, Direttore CREA Genomica e Bioinformatica, a margine dell'incontro "Rigenerativa, innovativa e tecnologica: l'agricoltura di domani".

<https://vimeo.com/1010287041>

## Tea e agricoltura rigenerativa domani a centro incontro Crea

Con De Carlo, Righini e Lucarelli

Roma, 16 set. (askanews) - Fertilità del suolo, agricoltura rigenerativa, TEA e tecnologia digitale saranno al centro dell'incontro di domani martedì 17 settembre presso la prestigiosa Biblioteca storica del **CREA** per delineare l'agricoltura del futuro. Scienziati e professionisti, esperti e imprenditori, infatti, si confronteranno sulle innovazioni strategiche per un settore primario sempre più resiliente e all'avanguardia, nell'incontro organizza (Roma Agri Food Teto da Food Innovation Broker e **CREA** nell'ambito di RAFTch), il primo polo agrifoodtech romano.

All'incontro parteciperanno Luca De Carlo, presidente della Commissione Agricoltura del Senato, Giancarlo Righini, assessore Agricoltura Regione Lazio, Alberto Cavazzini, direttore tecnico Scientifico **CREA**, Mauro Uniformi, presidente nazionale Conaf, Giuseppe Corti, direttore **CREA** Agricoltura e Ambiente, Luigi Cattivelli, direttore **CREA** Genomica e Bioinformatica, Paolo Menesatti, direttore **CREA** Ingegneria e Trasformazioni Agroalimentari, Tiziana Briguglio, vicepresidente di Arga Lazio, Carlo Haussmann, direttore generale Agrocamera, Cinzia Chiriaco, CMCC, Virgilio Maretto, Food Innovation Broker, Giuseppe Perrone, EY e Andrea Pontarelli, ITA Garibaldi (Roma). Chiuderà i lavori Monica Lucarelli, assessora alle attività produttive e alle pari opportunità Roma Capitale.

## Rigenerativa, innovativa e tecnologica: l'agricoltura di domani

Alla presenza di Luca De Carlo, Presidente IX Commissione del Senato, Giancarlo Righini, Assessore Agricoltura Regione Lazio e Monica Lucarelli, Assessora alle attività produttive e alle pari opportunità Roma Capitale

17 settembre ore 17:00, Biblioteca storica del CREA, via della Navicella 2, Roma

Fertilità del suolo, agricoltura rigenerativa, TEA e tecnologia digitale saranno al centro dell'incontro di **domani martedì 17 settembre** presso la prestigiosa **Biblioteca storica del CREA** per delineare l'agricoltura del futuro. Scienziati e professionisti, esperti e imprenditori, infatti, si confronteranno sulle innovazioni strategiche per un settore primario sempre più resiliente e all'avanguardia, nell'incontro organizzato da Food Innovation Broker e CREA nell'ambito di **RAFT (Roma Agri Food Tech)**, il primo polo agrifoodtech romano.

L'agricoltura italiana è pronta alla sfida del cibo del futuro, di qualità e sostenibile?

**Interverranno:** *Luca De Carlo*, Presidente della Commissione Agricoltura del Senato, *Giancarlo Righini*, Assessore Agricoltura Regione Lazio, *Alberto Cavazzini*, Direttore Tecnico Scientifico CREA, *Mauro Uniformi*, Presidente Nazionale Conaf, *Giuseppe Corti*, Direttore CREA Agricoltura e Ambiente, *Luigi Cattivelli*, Direttore CREA Genomica e Bioinformatica, *Paolo Menesatti*, Direttore CREA Ingegneria e Trasformazioni Agroalimentari, *Tiziana Briguglio*, Vicepresidente di Arga Lazio, *Carlo Haussmann*, Direttore Generale Agrocamera, *Cinzia Chiriaco*, CMCC, *Virgilio Maretto*, Food Innovation Broker, *Giuseppe Perrone*, EY e *Andrea Pontarelli*, ITA Garibaldi (Roma). Chiuderà i lavori Monica Lucarelli, Assessora alle attività produttive e alle pari opportunità Roma Capitale.

Seguirà "Un pizzico di sale al tramonto", degustazione multisensoriale guidata di sale con aperitivo a cura del maître du sel Paolo Santoro.

Verranno assegnati CFP ai Dottori Agronomi e ai Dottori Forestali ai sensi del Regolamento per la formazione professionale continua.

**Registrazione gratuita e obbligatoria al [link](#)**

# Pleneccò

## **Rigenerativa, innovativa e tecnologica: l'agricoltura di domani**

La riunione si concentrerà sulla fertilità del suolo, sull'agricoltura rigenerativa, sulla TEA e sulla tecnologia digitale. Scienziati e professionisti, esperti e imprenditori discuteranno innovazioni strategiche per un settore primario sempre più resiliente e all'avanguardia. Seguirà un pizzico di sale al tramonto, guidato da una degustazione multisensoriale di sale con aperitivo da Paolo Santoro. Registrazione gratuita e obbligatoria al link.

RASSEGNA STAMPA